

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 aprile 2021, n. 162

ID VIA 626 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio- Contrada Cutizza» in Comune di Triggiano (BA). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA - VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G. R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R .";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio .

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

Con nota prot. 241 del 03/02/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/2183 del 16/02/2021, il Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto ha richiesto allo scrivente Servizio l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. comunicando il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

ELABORATI DESCRITTIVI

- | | | |
|----|-----|----------------------------|
| A. | 00 | Elenco Elaborati |
| A. | 01 | Relazione Tecnica Generale |
| A. | 02 | Studio Idraulico |
| A. | 03 | Relazione Geologica |
| A. | 04a | Relazione Paesaggistica |
| A. | 04b | Relazione Archeologica |

A.	05	Computo Metrico Estimativo
A.	06	Elenco dei Prezzi Unitari
A.	07	Quadro Economico
A.	08	Cronoprogramma delle Opere
A.	09	Capitolato Speciale d'Appalto
A.	10	Schema di Contratto
A.	11	Piano di Sicurezza e Coordinamento
A.	12	Piano di Manutenzione
A.	13	Piano Particellare di Esproprio
A.	14	Studio di Prefattibilità Ambientale

ELABORATI GRAFICI

B.	01	Inquadramento territoriale	1:10.000
B.	02	Rappresentazione del Bacino Idrografico su Carta IGM	1:25.000 1:20.000
B.	03	Stato dei Luoghi e documentazione fotografica	1:3.500
B.	04	Aree Inondabili Pre Operam	1:1.000
B.	05	Stato di progetto	1:1.000
B.	06	Inquadramento catastale	1:1.000
B.	07	Planimetria con individuazione delle interferenze	1:1.000
B.	08	Profilo Longitudinale	1:1.000
B.	09	Sezioni Trasversali canale e profilo opera di dissipazione	01:10
B.	10	Particolari costruttivi - Canale ed Attraversamenti	01:10
B.	11	Particolari costruttivi - Muro di sostegno ed opera di dissipazione	01:10
B.	12	Aree Inondabili Post Operam	1:1.000

Con pec del 18/02/2021 (prot. uff. n. AOO_089/2297 del 18/02/2021), è stato trasmesso il Decreto n. 69 del 03/02/2021 di versamento delle spese istruttorie.

Con nota prot. AOO_089/2364 del 19/02/2021 il Servizio VIA-VINCA ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. 501 del 26/02/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/2698 del 26/02/2021, il Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso il Verbale della Conferenza di Servizi del 25.02.2021 per il progetto in oggetto.

Con nota prot. 17527 del 11/03/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/3532 del 11/03/2021, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere sul progetto in oggetto, con il quale rileva alcune criticità tali da richiedere l'Assoggettamento a VIA.

Con nota prot. 3458 del 22/03/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/4299 del 23/03/2021, la Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche ha trasmesso il proprio nulla osta sul progetto in oggetto, richiamando la necessità di risolvere in accordo con l'ente gestore *eventuali interferenze con infrastrutture gestite dal Consorzio di Bonifica* e indicando alcune *prescrizioni di carattere generale, alle quale attenersi durante l'esecuzione dei lavori, al fine di garantire la protezione della falda acquifera.*

Con nota prot. 2807 del 29/03/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/4814 del 31/03/2021, la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere,

con il quale ravvisa *elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR*, e richiede al proponente *di presentare, con riferimento alla possibilità del ricorso a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR, all'art 95, idonea documentazione progettuale utile a verificare l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali e la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "La Puglia Centrale".*

Con nota prot. 3404 del 04/03/2021, acquisita al protocollo del Servizio VIA/VincA al n. AOO_089/4783 del 31/03/2021, la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica ha trasmesso il proprio parere, con il quale rappresenta che potrà esprimere parere di competenza ai sensi dell'art. 57 del RD 523/1904 *dopo aver acquisito il parere di compatibilità del progetto esecutivo in questione con il PAI, rilasciato dalla competente Autorità di Bacino Distrettuale, previa trasmissione del piano di gestione e controllo dell'opera idraulica da parte del soggetto preposto a curarne la manutenzione e l'efficienza idrica nel tempo.*

CONSIDERATO CHE:

il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 12/04/2021 ha espresso parere prot. AOO_089/5360 del 12/04/2021, con il quale, esaminata tutta la documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, tenuto conto dei pareri/contributi acquisiti agli atti del procedimento, ha ritenuto **che la proposta progettuale non fosse da sottoporre alla procedura di valutazione di Impatto Ambientale** di cui al Titolo III della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. in considerazione:

- *delle finalità dell'opera di riduzione del rischio idraulico;*
- *che l'opera rappresenta l'adeguamento ed il completamento idraulico di un'opera esistente;*
- *che l'opera migliora la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulico, sia in termini di sicurezza strutturale e della viabilità locale;*
- *che il relativo progetto definitivo a suo tempo presentato c/o gli Enti competenti ha ottenuto il parere favorevole preliminare da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia (prot 0010750 del 06/08/2013) con prescrizioni ottemperate nello sviluppo del successivo livello di progettazione esecutiva;*
- *delle caratteristiche progettuali, caratterizzata da ridotti impatti sulle componenti ambientali;*
- *della ridotta estensione dell'intervento, limitato ad una fascia di terreno già oggetto di antropizzazione.*

Il Comitato VIA ha inoltre indicato le seguenti condizioni ambientali, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, riportate nell'Allegato 2 al presente provvedimento (*"Quadro delle condizioni ambientali"*):

1. *siano attuate tutte le misure di mitigazione, prevenzione e compensazione riportate nelle Relazioni di progetto "A.14 Studio di Prefattibilità Ambientale" e "A.04 Relazione Paesaggistica";*
2. *siano installate idonee misure di monitoraggio delle (polveri PTS, PM10, PM2.5) durante le fasi di cantiere lungo i fronti di scavo, considerato l'elevato quantitativo di materiale da mobilitare come risultante dal Computo metrico Estimativo di progetto (elaborato A.05), indicando in fase di progettazione esecutiva modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale;*
3. *sia predisposta la documentazione di cui all'art. 22 del DPR 120/2017 in merito al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo;*
4. *siano redatti elaborati di dettaglio per la corretta risoluzione dell'interferenza con la condotta del Consorzio di Bonifica;*
5. *sia redatto un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di protezione delle zone stoccaggio carburanti e lubrificanti, del materiale scavato e demolito, dei*

- prodotti chimici utilizzati e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa;*
6. *sia redatto un Piano degli smaltimenti, in relazione alla gestione dei rifiuti provenienti dalle demolizioni dei manufatti esistenti, dei chemicals (additivi utilizzati acceleranti e disarmanti, resine sintetiche associate alle realizzazioni strutturali) e dei relativi contenitori e/o imballaggi;*
 7. *siano eseguiti approfondimenti riguardo all'impatto veicolare, evitando disagi ai frontisti ed agli utenti, in relazione ai previsti attraversamenti stradali da parte del canale a cielo aperto, redigendo specifici elaborati grafici;*
 8. *sia data ottemperanza alle prescrizioni riportate alla Tabella 2 di pag. 5 di 8 del parere ARPA avente protocollo n. 17527 del 11/03/2021;*
 9. *al fine della valutazione del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà presentare il progetto modificato e rivisto in esito a quanto sopra elencato, nonché idonea documentazione progettuale utile a verificare l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali e la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "La Puglia Centrale".*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti del Servizio VIA-VINCA;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."

VISTI:

- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consulativo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii.: "Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;"
- l'art.3 del R.R.07/2018: "Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare

necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;

- l’art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all’art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l’esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...”;*
- l’art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un’istanza, ovvero debba essere iniziato d’ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l’adozione di un provvedimento espresso”.*

CONSIDERATO:

- l’art. 19 co. 7 del D. Lgs. 152/2006 e smi: *“7. Qualora l’autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell’allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per i profili di competenza, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.”*
- le motivazioni alla base dell’esclusione del progetto dalla Valutazione d’impatto Ambientale sono integralmente riportate nel parere del Comitato VIA regionale prot. AOO_089/5360 del 12/04/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, al quale è attribuita la responsabilità dell’istruttoria tecnica ai sensi dell’art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7;

VISTI E condivisi, in considerazione delle disposizioni di cui all’art. 19 co.8 del d. Lgs. 152/2006, i motivi alla base della esclusione da VIA enucleati nel parere del Comitato VIA regionale, prot. n. AOO_089/5360 del 12/04/2021.

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, i pareri/contributi trasmessi dagli Enti interessati ed acquisiti agli atti del procedimento, nonché il parere del Comitato VIA regionale, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto (ID 626), proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4), la Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA espresso nella seduta del 12/04/2021, il *Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio- Contrada Cutizza» in Comune di Triggiano (BA)* proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/5360 del 12/04/2021";

Allegato 2: "Quadro delle condizioni ambientali".

- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative

ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, più l'Allegato 1 composto da n. 15 pagine e l'Allegato 2 composto da 3 pagine, per complessive 29 pagine.

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;
- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro



ALIFANO LIDIA
21.04.2021
10:16:17 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 12/04/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 626: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VincA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica "Opere di regimentazione idraulica dell'affluente di sinistra della Lama San Giorgio in località CONTRADA CUTIZZA".

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto 7 lett. o)
L.R. 11/2001 e smi Elenco B punto B.2.ae bis)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. n. 18/2012

Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione Puglia – delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 18/02/2021:

ELENCO ELABORATI

ELABORATI DESCRITTIVI

- A.00 Elenco Elaborati
- A. 01 Relazione Tecnica Generale
- A. 02 Studio Idraulico
- A. 03 Relazione Geologica
- A. 04a Relazione Paesaggistica
- A. 04b Relazione Archeologica
- A. 05 Computo Metrico Estimativo
- A. 06 Elenco dei Prezzi Unitari
- A. 07 Quadro Economico
- A. 08 Cronoprogramma delle Opere
- A. 09 Capitolato Speciale d'Appalto
- A. 10 Schema di Contratto
- A. 11 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- A. 12 Piano di Manutenzione
- A. 13 Piano Particellare di Esproprio
- A. 14 Studio di Prefattibilità Ambientale

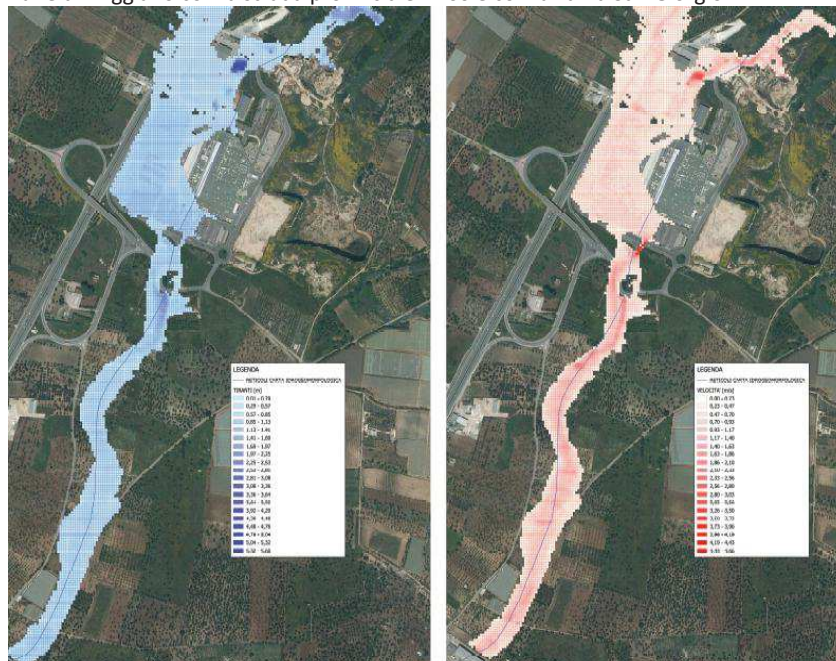
**ELABORATI GRAFICI**

		SCALA
B. 01	Inquadramento territoriale	1:10.000
B. 02	Rappresentazione del Bacino Idrografico su Carta IGM 1:25.000	1:20.000
B. 03	Stato dei Luoghi e documentazione fotografica	1:3.500
B. 04	Aree Inondabili Pre Operam	1:1.000
B. 05	Stato di progetto	1:1.000
B. 06	Inquadramento catastale	1:1.000
B. 07	Planimetria con individuazione delle interferenze	1:1.000
B. 08	Profilo Longitudinale	1:1.000
B. 09	Sezioni Trasversali canale e profilo opera di dissipazione	1:10
B. 10	Particolari costruttivi - Canale ed Attraversamenti	1:10
B. 11	Particolari costruttivi - Muro di sostegno ed opera di dissipazione	1:10
B. 12	Aree Inondabili Post Operam	1:1.000

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'intervento in progetto, adeguato a parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia (prot 10750 del 06/08/2013), è finalizzato al dimensionamento di un'opera idraulica in variante ad un progetto di salvaguardia idraulica che fu redatto sia per ottemperare alle indicazioni di PRG del Comune di Triggiano (circa la *sistemazione idraulica dell'affluente di destra della Lama San Giorgio* per intersezione con le opere strutturali concesse), sia per ottimizzare la tempistica esecutiva delle opere di sistemazione viaria (competenti la Provincia) a completamento dell'intervento infrastrutturale del Centro Commerciale già autorizzato nell'aprile 2006.

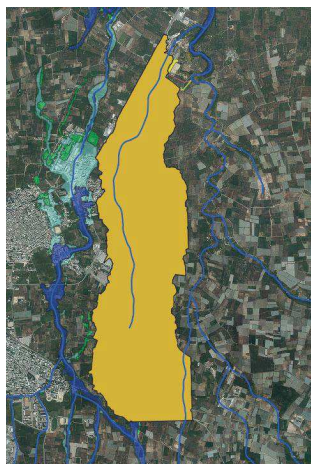
L'area oggetto di intervento ricade all'interno del bacino idrografico della Lama San Giorgio in Contrada Cutizza. In corrispondenza di tale confluenza sorge oggi l'insediamento commerciale Bari Blu su un'area di circa 16 ha posta a nord – est del centro abitato del Comune di Triggiano con la strada provinciale n° 60 e con la Lama San Giorgio.



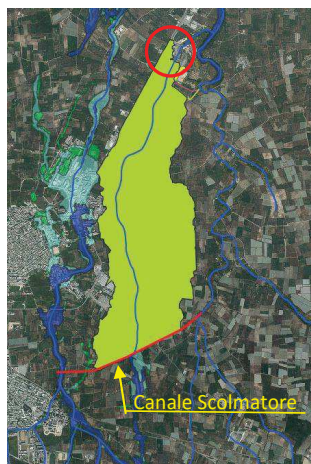
Reticoli carta idrogeomorfologica ante-operam (tirante – velocità)



Il bacino tributario è stato parzializzato da un'opera di difesa del suolo realizzata dal Comune di Triggiano per l'intercettazione del deflusso della piena con relativo scarico nella Lama San Giorgio, localizzata più a monte del sito oggetto di studio, portando la superficie del bacino sotteso da 4.74 kmq a 3.20 kmq.



Bacino originario 4.74 KKmq



Bacino originario 3.20 KKmq

La zona interessata dall'intervento si viene a trovare, quindi, in corrispondenza della sezione di chiusura del sottobacino di tale area, la cui linea di impluvio risulta leggermente accentuata. Inoltre, in prossimità del centro commerciale è stata realizzata una viabilità di accesso che interessa con il suo ingombro parte del compluvio del bacino in questione.

L'opera di difesa realizzata permette limitare il deflusso verso valle portando il valore della portata massima da 13.34 mc/s fino a 12.08 mc/s. Tale valore è quello assunto dal Proponente come riferimento per la verifica del dimensionamento del canale a cielo aperto di progetto e delle relative opere di attraversamento.

Pertanto, al fine di dare continuità alla via dell'acqua comunque esistente e di ultimare i lavori già previsti nell'aprile 2006, solo in parte realizzati a causa dell'interferenza dell'opera con la condotta del consorzio di bonifica e per problemi di esproprio, stante la necessità di mettere in sicurezza idraulica la zona, il Proponente ha previsto una variante al progetto originario, dando continuità al tratto di condotta DN 2400 mm, già in parte realizzato, e realizzare un canale deviatore a cielo aperto che consentendo l'allontanamento in sicurezza in Lama San Giorgio della portata di piena duecentennale proveniente da monte e intercettata dalle opere già realizzate, assicurando così la tutela idraulica del corpo idrico ricettore.

Il progetto definitivo dell'intervento di che trattasi ha ottenuto il parere favorevole preliminare da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia (prot. 10750 del 06/08/2013) con prescrizioni di seguito richiamate

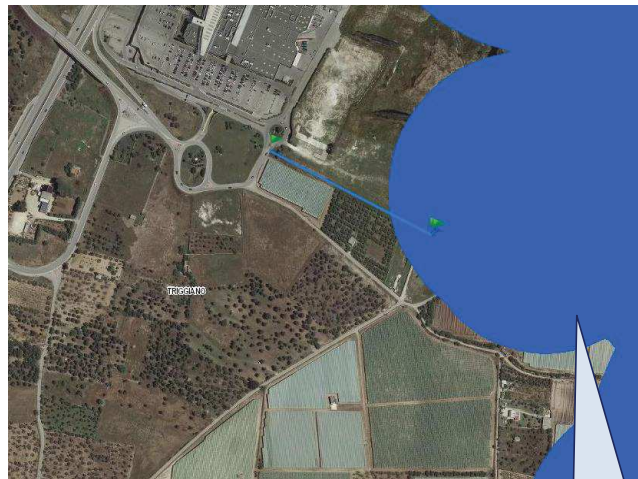
In relazione al contesto territoriale di riferimento il progetto dell'intervento va ad interessare i seguenti atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale con conseguenti relative analisi di attinenze tra le azioni progettuali e gli stessi strumenti:



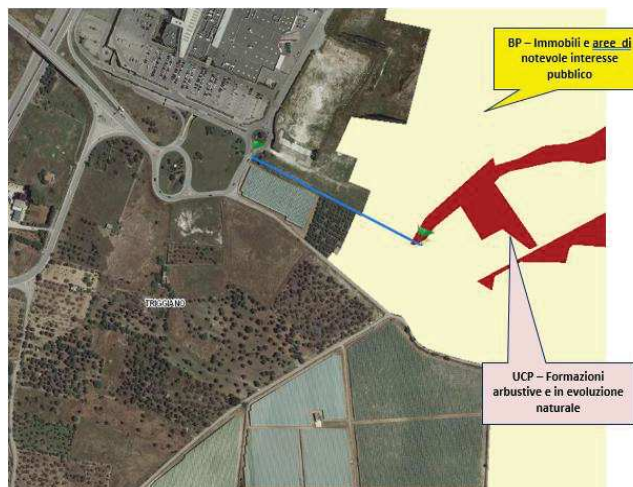
➤ **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**

L'opera di progetto ricade nell'ambito n.5 della "Puglia Centrale" e rientra nella Figura Territoriale n.5.2 "La conca di Bari ed il sistema radiale delle lame". Gli interventi progettuali previsti intercettano le seguenti componenti del Piano Paesaggistico regionale:

- Bene Paesaggistico – Componenti idrologiche "Fiumi e torrenti, acque pubbliche" – ID: BA0029 Torrente Chiancarello – La Lama – Rd 15/05/1902 in GU n°245 del 21/10/1902;
- Ulteriore contesto paesaggistico – Componenti Botanico Vegetazionali "Formazioni arbustive in evoluzione naturale";
- Bene Paesaggistico – Componenti culturali e insediative e "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" –PAE0115 Lame ad ovest e sud-est di Bari.



BP –Fiumi, torrenti e
acque pubbliche



BP – Immobili e aree di
notevole interesse
pubblico

UCP – Formazioni
arbustive e in evoluzione
naturale



➤ **Piano di Bacino della Puglia, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)**

L'area di intervento è interessata dal reticolo idrografico presente sia sulla carta IGM 1:25.000 che sulla carta idrogeomorfologica della Regione Puglia.

Tuttavia, come si evince dalla cartografia del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dalla Autorità di Bacino della Regione Puglia (AdB), l'area interessata dall'intervento non è soggetta né a vincolo per pericolosità idraulica, né a vincolo per pericolosità geomorfologica

➤ **Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA)**

Le opere di progetto non rientrano in zone di protezione speciale idrogeologica, mentre dall'analisi della cartografia relativa alle Aree di vincolo d'uso degli acquiferi, l'area risulta ubicata in Area vulnerabile da contaminazione salina, in relazione alla relativa vicinanza al mare.

L'intervento in esame non prevede la realizzazione di pozzi di emungimento ad ogni modo gli interventi da realizzarsi non andranno a compromettere lo stato quali-quantitativo dell'acquifero.

➤ **Aree naturali protette, aree IBA, SIC e ZPS**

L'area di progetto non è interessata dalla presenza di aree naturali protette, aree IBA, SIC e ZPS.

➤ **Piano Regolatore Comunale di Triggiano (BA)**

Lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Triggiano è il Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 480 del 13.04.2007.

l'area d'intervento rientra in parte in Zona Terziaria D5-Aree per attività commerciali di completamento (art.75 NTA PRG comunale), parte in Zona Agricola E2 (art.79-81 NTA PRG comunale), parte in zona F-Multisala e zona di tutela area annessa a lama San Giorgio, valore rilevante C (capo X NTA PRG comunale).

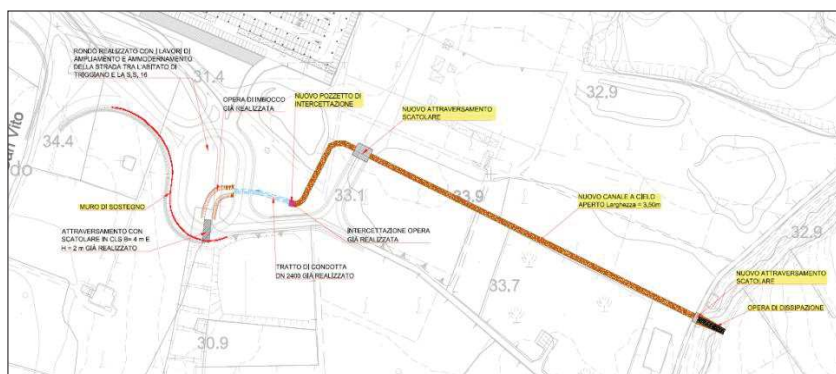




Descrizione dell'intervento

Le opere in variante al progetto originario e, quindi, proposte con il progetto esecutivo che si esamina risultano in continuità con quelle già autorizzate e parzialmente realizzate:

- Attraversamento del rondò;
- Opera di raccordo;
- Un tratto della tubazione CAV del DN 2400 mm per circa 60 m .



Richiamato che il relativo progetto definitivo presentato c/o gli Enti competenti ha ottenuto il parere favorevole preliminare da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia (prot. 0010750 del 06/08/2013) con le seguenti prescrizioni:

“Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole per le opere in variante proposte alle seguenti condizioni:

- *Venga realizzata un idonea protezione a monte del tombino di imbocco già esistente al di sotto della rotatoria al fine di garantire un idoneo franco di sicurezza a protezione della carreggiata stradale;*
- *Venga testimoniata l'acquisizione della proprietà delle aree su cui l'intervento in variante è previsto, compresa l'opera di restituzione e le aree allagabili da essa determinate sino a quelle occupate dalla piena della Lama San Giorgio, ovvero venga proposto un idoneo piano di indennizzo;*
- *Venga predisposto un idoneo piano di manutenzione delle opere idrauliche a salvaguardia del centro commerciale in cui siano previste ispezioni almeno a frequenza semestrale e comunque successive ad ogni evento meteorico.”*

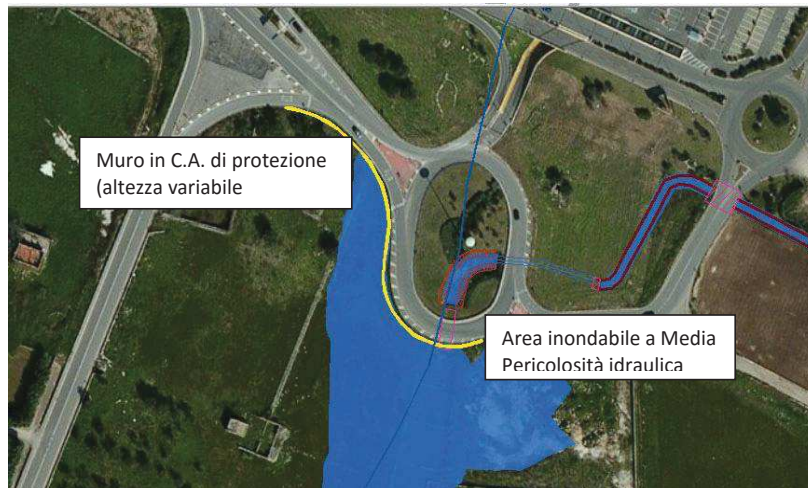
A seguito del parere suddetto e a seguito del rilievo topografico effettuato, il Proponente ha tenuto conto delle prescrizioni con delle importanti modifiche nella redazione del progetto esecutivo di che trattasi. Pertanto, in sintesi generale le opere previste sono:

1. Realizzazione di **un muro di protezione** a monte della rotonda e a monte del tombino di imbocco esistente per impedire alle acque di piena di raggiungere il centro commerciale e garantire il franco di sicurezza di 1.00 m per la portata pari a 12,08 mc/s mentre per le portate pari a 20,36 mc/s (utilizzata nello studio idraulico del 2006) è garantito comunque il contenimento e impedito il sormonto.

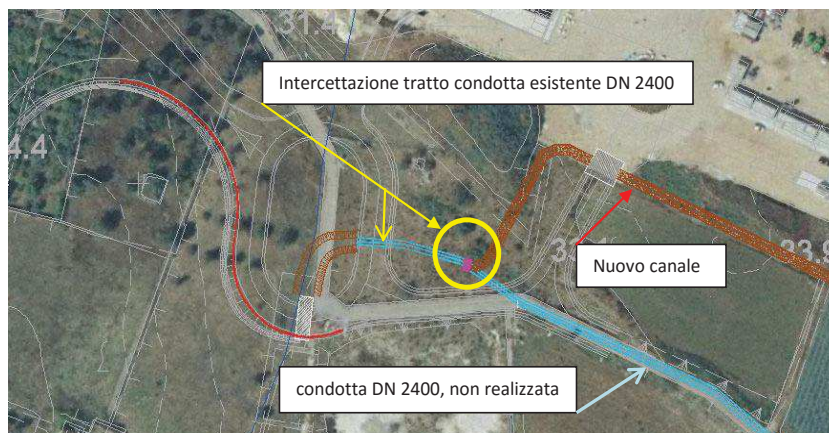
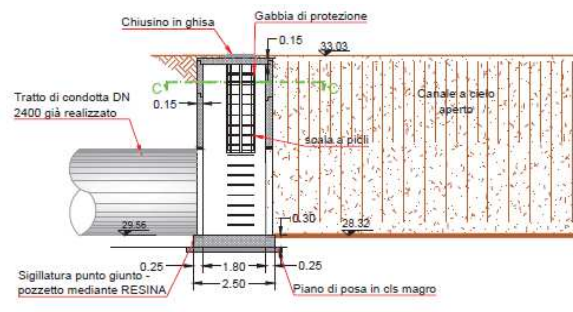
Il muro di sostegno in CA presenta una lunghezza di 135 m di cui 94 m con altezza sul piano carrabile di 0.80 m e circa 41 m con altezza di 0.60 m consentendo sempre un franco di sicurezza dal tirante idrico raggiunto dalle acque di piena per la portata pari a



12,08 mc/s. Per l'esecuzione del muro si prevede anche lo svellimento del guardrail esistente per il tratto di realizzazione dello stesso muro.



2. **Intercettazione della condotta esistente diam 2400 mm** a mezzo di un pozzetto di 2.50 m x 4.00 m e profondità di circa -4.50 m dotato di botola di ispezione e scaletta per l'accesso.

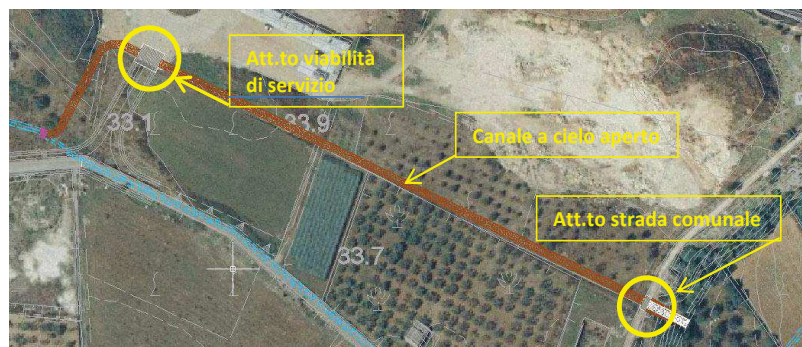
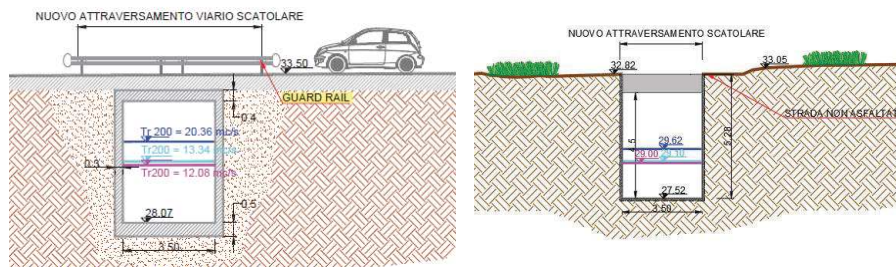




3. Realizzazione di **un canale a cielo aperto** di larghezza 3.50 m e altezza variabile (profondità massima di circa 5.00 m) con pendenza longitudinale media del 0.02% ricavato interamente in roccia autoportante, il cui tracciato, fino alla Lama San Giorgio, è previsto su suoli di proprietà della committente; il canale risulta in continuità idraulica con la tubazione prevista al punto precedente. La variante del canale con larghezza di 3.50 m anziché di 3.00 m (come indicato inizialmente nel progetto definitivo) è stata possibile per via della cospicua profondità di scavo (di circa 5.00 m) che consente di ottenere un franco di sicurezza di 1.00 m dei nuovi attraversamenti rispetto al tirante idrico della piena bicentenaria con la portata calcolata con l'idrogramma istantaneo geomorfologico (GIUH) già approvata dall'AdB e un tirante di 1.80 m per la portata reale determinata dai diversi metodi di calcolo illustrato nella relazione idraulica.

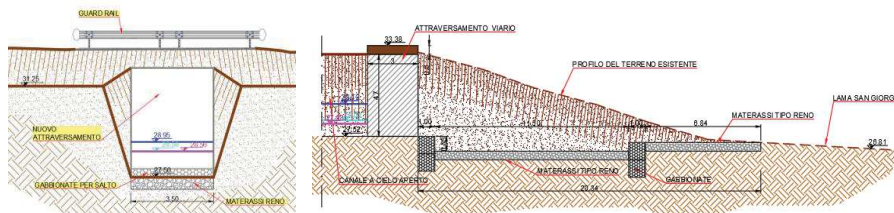


4. Realizzazione di **due attraversamenti stradali**: uno relativo alla viabilità di servizio del centro commerciale e l'altro di una strada comunale di larghezza 3.50 m realizzati con sezione scatolare in CA in opera.





5. Realizzazione di una idonea **opera di sbocco e di dissipazione energia per lo scarico** delle acque di piena nella Lama san Giorgio costituita da una vasca di calma con soglia larga finale proporzionata per la dissipazione della potenza idrodinamica atta a contenere i possibili fenomeni di erosione localizzata e diffusa del versante della Lama e idonea a definire un comodo e naturale inalveamento della portata di progetto.



Con le opere previste in variante, il floodplain (pianura alluvionale) della piena di riferimento (tr 200 anni) risulta tale che il centro commerciale si può definire in sicurezza idraulica. Di seguito si riporta la rappresentazione dell'effetto al suolo del passaggio dell'onda di piena, pre e post operam:



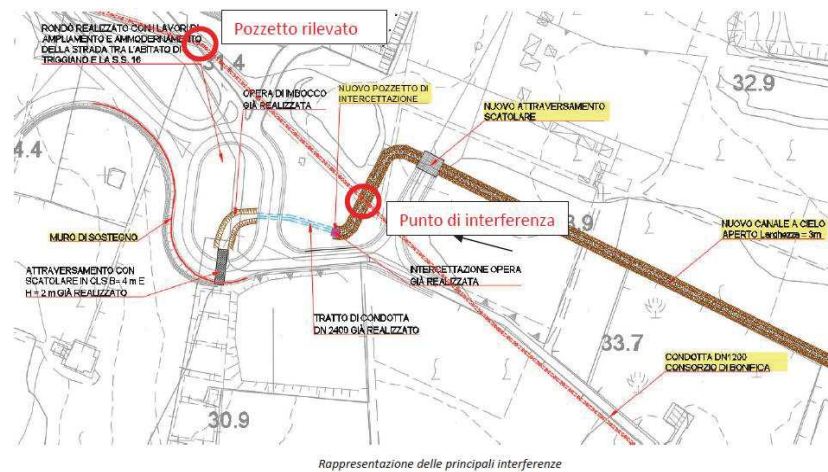
Floodplain tr 200 pre operam



Floodplain tr 200 postoperam



La principale interferenza con il tracciato previsto risulta essere quella con la condotta DN 1200 del Consorzio di Bonifica che rappresenta l'adduttore in pressione delle acque depurate dell'impianto di affinamento di Bari Est



Dal pozzetto di scarico rilevato a monte del punto di interferenza si evince che la tubazione è in acciaio DN 1200 mm la cui quota di scorrimento è posta ad una profondità relativa di circa -2.70 m.

Al fine di superare tale interferenza si è verificato che all'interno del canale la portata duecentesimale scorre al di sotto di detta tubazione lasciando un franco di sicurezza di circa 0.15 m.

Pareri acquisiti da parte di Amministrazioni interessate

A seguito comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto e avvio del procedimento da parte del Servizio VIA e VincA, giusta nota prot. AOO_089 n. 2364 del 19/02/2021, sono pervenuti i seguenti pareri:

1) Nota n. 17527 del 11/03/2021 di – **ARPA PUGLIA**.

Il parere così conclude: *“sulla base di quanto esposto, con particolare riferimento agli aspetti inerenti agli impatti ambientali che si ritengono non adeguatamente valutati negli elaborati progettuali pubblicati sul Portale della Regione Puglia e che occorre da approfondire sulla base di quanto indicato in Tabella 2 (integrazioni documentali occorrenti), lo scrivente Servizio ritiene che il progetto di cui in epigrafe debba essere sottoposto al procedimento di VIA”*.

2) Nota 3404 del 4/3/21 della **Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica** con la quale comunica che in merito al progetto *“potrà esprimersi, su istanza di parte, dopo aver acquisito il parere di compatibilità del progetto esecutivo in questione con il PAI, rilasciato dalla competente Autorità di Bacino Distrettuale, previa trasmissione del piano di gestione e controllo dell'opera idraulica da parte del soggetto preposto a curarne la manutenzione e l'efficienza idraulica nel tempo”*.

3) Nota prot. n. 2807 del 29/03/2021 della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio - **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesagistica**.

In sintesi l'istruttoria effettuata dalla Sezione ha portato a ritenere che *“gli interventi previsti per la parte terminale del canale a cielo aperto e per l'opera di dissipazione di*



sbocco in Lama San Giorgio risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione delle NTA del PPTR.

Difatti la realizzazione del **canale a cielo aperto** di larghezza 3.50 m e altezza variabile (profondità massima di circa 5.00 m), comportando movimenti di terra che alterano il profilo del terreno, nonché la rimozione della vegetazione esistente, risulta **in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.**

Inoltre, gli interventi relativi alla **realizzazione della gabbionata spondale**, attraverso cui le acque confluiranno dalla sponda della Lama per essere poi rilasciate in subalveo, nonché **il rivestimento dello stesso subalveo della Lama con materassi Reno**, comportando la realizzazione di opere non strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica, nonché la rimozione di vegetazione erbacea, arborea o arbustiva risultano **in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, nonché con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.(...)**

Non si condivide quanto affermato dal proponente nella relazione paesaggistica secondo cui gli interventi previsti in progetto sarebbero ammissibili ai sensi dell'art. 46 comma 3 lett. b3) delle NTA del PPTR, in quanto le opere in progetto non sono inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica e non sono volte alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi.

Ciò premesso, si ritiene che il progetto, oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, **presenti elementi di criticità** con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR.(...)

(...) al fine della valutazione dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà presentare il progetto modificato e rivisto in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità a VIA, nonché idonea documentazione progettuale utile a verificare:

- l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali;
- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "La Puglia Centrale".

Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA, l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica in deroga (artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica in deroga (artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di assoggettabilità, nell'ambito del procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.



Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato, in considerazione:

- delle finalità dell'opera di riduzione del rischio idraulico;
- che l'opera rappresenta l'adeguamento ed il completamento idraulico di un'opera esistente;
- che l'opera migliora la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulico, sia in termini di sicurezza strutturale e della viabilità locale;
- che il relativo progetto definitivo a suo tempo presentato c/o gli Enti competenti ha ottenuto il parere favorevole preliminare da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia (prot 0010750 del 06/08/2013) con prescrizioni ottemperate nello sviluppo del successivo livello di progettazione esecutiva;
- delle caratteristiche progettuali, caratterizzata da ridotti impatti sulle componenti ambientali;
- della ridotta estensione dell'intervento, limitato ad una fascia di terreno già oggetto di antropizzazione;

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che per il progetto in epigrafe:

- x non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
 - o siano attuate tutte le misure di mitigazione, prevenzione e compensazione riportate nelle Relazioni di progetto "A.14 Studio di Prefattibilità Ambientale" e "A.04 Relazione Paesagistica";
 - o siano installate idonee misure di monitoraggio delle (polveri PTS, PM10, PM2.5) durante le fasi di cantiere lungo i fronti di scavo, considerato l'elevato quantitativo di materiale da mobilitare come risultante dal Computo metrico Estimativo di progetto (elaborato A.05), indicando in fase di progettazione esecutiva modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale;
 - o sia predisposta la documentazione di cui all'art. 22 del DPR 120/2017 in merito al Piano di Utilizzo delle Terree e Rocce da scavo;
 - o siano redatti elaborati di dettaglio per la corretta risoluzione dell'interferenza con la condotta del Consorzio di Bonifica;
 - o sia redatto un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di protezione delle zone stoccaggio carburanti e lubrificanti, del materiale scavato e demolito, dei prodotti chimici utilizzati e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa;
 - o sia redatto un Piano degli smaltimenti, in relazione alla gestione dei rifiuti provenienti dalle demolizioni dei manufatti esistenti, dei chemicals (additivi utilizzati acceleranti e disarmanti, resine sintetiche associate alle realizzazioni strutturali) e dei relativi contenitori e/o imballaggi;
 - o siano eseguiti approfondimenti riguardo all'impatto veicolare, evitando disagi ai frontisti ed agli utenti, in relazione ai previsti attraversamenti stradali da parte del canale a cielo aperto, redigendo specifici elaborati grafici;



-
- sia data ottemperanza alle prescrizioni riportate alla Tabella 2 di pag. 5 di 8 del parere ARPA avente protocollo n. 17527 del 11/03/2021;
 - al fine della valutazione del rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell’08.04.2016, il proponente dovrà presentare il progetto modificato e rivisto in esito a quanto sopra elencato, nonché idonea documentazione progettuale utile a verificare l’inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali e la dimostrazione della compatibilità dell’intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d’Ambito “La Puglia Centrale”.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input type="checkbox"/> CONCORDE X NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	Assente
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	Assente
6	Urbanistica Arch. Lorian F. Dal Prà	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input type="checkbox"/> CONCORDE X NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria idraulica Ing. Raffaele Andriani	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Naturali Dott. Michele Bux	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 626 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Progetto esecutivo dell'intervento di sistemazione idraulica, «Opere di regimazione idraulica dell'affluente di sinistra della lama San Giorgio-Contrada Cutizza» in Comune di Triggiano (BA).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale IDVIA 621, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 19 co.7 del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI	fase
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione, prevenzione e compensazione riportate nelle Relazioni di progetto "A.14 Studio di Prefattibilità Ambientale" e "A.04 Relazione Paesagistica";	Fase progettuale Fase di cantiere
2	siano installate idonee misure di monitoraggio delle (polveri PTS, PM10, PM2.5) durante le fasi di cantiere lungo i fronti di scavo, considerato l'elevato quantitativo di materiale da mobilitare come risultante dal Computo metrico Estimativo di progetto (elaborato A.05), indicando in fase di progettazione esecutiva modalità, frequenza e punti di misura, inviando i report agli Enti di controllo ambientale;	Fase di cantiere
3	sia predisposta la documentazione di cui all'art. 22 del DPR 120/2017 in merito al Piano di Utilizzo delle Terree e Rocce da scavo;	Fase progettuale
4	siano redatti elaborati di dettaglio per la corretta risoluzione dell'interferenza con la condotta del Consorzio di Bonifica;	Fase progettuale
5	sia redatto un elaborato tecnico riguardo alla cantierizzazione, con indicazione delle modalità di protezione delle zone stoccaggio carburanti e lubrificanti, del materiale scavato e demolito, dei prodotti chimici utilizzati e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa;	Fase progettuale
6	Sia redatto un Piano degli smaltimenti, in relazione alla gestione dei rifiuti provenienti dalla demolizione dei manufatti esistenti, dei chemicals (additivi utilizzati acceleranti e disarmanti, resine sintetiche associate alle realizzazioni strutturali) e dei relativi contenitori e/o imballaggi;	Fase progettuale



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

7	siano eseguiti approfondimenti riguardo all'impatto veicolare, evitando disagi ai frontisti ed agli utenti, in relazione ai previsti attraversamenti stradali da parte del canale a cielo aperto, redigendo specifici elaborati grafici;	Fase progettuale
8	sia data ottemperanza alle prescrizioni riportate alla Tabella 2 di pag. 5 di 8 del parere ARPA avente protocollo n. 17527 del 11/03/2021;	Fase progettuale
9	al fine della valutazione del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, da parte della Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, il proponente dovrà presentare il progetto modificato e rivisto in esito a quanto sopra elencato, nonché idonea documentazione progettuale utile a verificare l'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali e la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "La Puglia Centrale".	Fase progettuale

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

ALIFANO
LIDIA
21.04
.2021
10:16:54
UTC

Il Dirigente del Servizio VIA/VinCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro

LOMASTRO
MARIANGELA
21.04.2021
12:20:54 UTC